



Mestre
Un tesoro
diretto in Africa
La "banca"
dei pusher nigeriani
Andolfatto alle pagine II e III

Scatti & Riscatti
Achille Campanile
il grande giocoliere
che fustigava
i difetti degli italiani
Nordio a pagina 17



Mondiali
Francia-Croazia
i biancorossi
di Modric sognano
«Vogliamo tutto»
A pagina 22



Il commento

Il governo
e quelle parole
che nascondono
la verità

Luca Ricolfi

Sul piano dei contenuti, questo governo non somiglia granché a nessun governo del passato. I governi del passato, infatti, o guardavano a sinistra, o guardavano a destra, o si barcamenavano fra destra e sinistra, alla ricerca di un compromesso, di un punto di equilibrio. Ora no: a giudicare dai programmi e dai primi atti questo governo cerca di essere, al tempo stesso, molto di destra e molto di sinistra, a settimane alterne. Ora un colpo inferto ai migranti (blocco dei porti alle Ong), ora un colpo inferto alle imprese (decreto dignità). In attesa del colpo definitivo, quello ai conti dello Stato (flat tax e reddito di cittadinanza).

Se sul piano dei contenuti tutto è cambiato, sul piano del metodo, dello stile di governo, dei modi di comunicazione, la continuità con il passato è perfetta. Come i governi che l'hanno preceduto, anche l'esecutivo Conte non esita ad abusare dello strumento del decreto legge, contando sul fatto che la prassi ormai è quella, e nessuno può impedire a un governo di fare ciò che è sempre stato concesso ai governi precedenti. Il cosiddetto "decreto dignità", ad esempio, viola due principi fondamentali, l'uno stabilito dalla Costituzione, l'altro dalla legge 400 del 1988. Secondo il primo lo strumento del decreto può essere utilizzato solo "in casi straordinari di necessità e urgenza". Quanto al secondo, la legge stabilisce che "i decreti devono contenere misure di immediata applicazione e il loro contenuto deve essere specifico, omogeneo e corrispondente al titolo".

Segue a pagina 27

Nave di migranti, nuovo caso

► Barcone con 450 persone in acque italiane
Salvini: «Nessun nostro porto disponibile»

► Si riaccende lo scontro con Malta. La Farnesina
e il ministro Toninelli: «La Valletta intervenga»

Scoppia un nuovo scontro tra Italia e Malta sul soccorso ai migranti. Il braccio di ferro riguarda un barcone con 450 profughi a bordo, che naviga in acque italiane dopo aver attraversato il tratto maltese, ma di cui La Valletta non si è fatta carico. Il ministro Salvini: «Un barcone con 450 clandestini a bordo è da questa mattina in acque di competenza di Malta, che si è fatta carico di intervenire. A distanza di ore però nessuno si è mosso, e il barcone ha ripreso a navigare in direzione Italia. Sappiano Malta, gli scafisti e i buonisti di tutta Italia e di tutto il mondo che questo

barcone in un porto italiano non può e non deve arrivare. Abbiamo già dato, ci siamo capiti?». La Farnesina scrive all'ambasciata maltese per ripetere il concetto: «I responsabili siete voi». E anche il ministro Toninelli si unisce al coro: «Malta faccia il suo dovere». Una nuova emergenza dunque in un altro giorno di tensione Lega-M5s dopo l'intervento del Colle che ha sbloccato la vicenda della nave Diciotti. Anche se ieri c'è stata più compattezza del governo che ha puntare la bussola del problema su Malta.

Gentili, Menafra e Piras
alle pagine 4 e 5

L'intervista

Il ministro Grillo: «Asl, si cambia: stop alle scelte dei governatori»

Il ministro della Sanità, Grillo, rivoluziona le nomine dei manager Asl: «Voglio eliminare le nomine fiduciarie. I governatori scelgano chi vogliono, ma se nominano gli ultimi della lista dobbiamo saperlo».

Ventura a pagina 2



MINISTRO Giulia Grillo

Le idee

Se l'Europa
fa finta
di non capire

Bruno Vespa

Una nave militare italiana con divieto di sbarco in un porto italiano. Era un paradosso inedito e ha fatto bene Mattarella a chiudere la questione.

Segue a pagina 27

Lo studio Tanto ha incassato il Veneto nel 2017: il 66% a Venezia



Tassa sui turisti: un tesoro di 71 milioni

INCASSI Record di introiti alla provincia di Venezia. La sola Jesolo vale 5 milioni.

A pagina 13

Padova, sposati e gay imprenditore ricattato dall'amante 30enne

► Padre di famiglia sessantenne costretto a versare 124mila all'amico. Poi la denuncia

Un ricatto costante, accompagnato da toni duri e minacciosi. In questo incubo si è infilato un 60enne imprenditore padovano: rovinare il proprio matrimonio e la propria reputazione, o rovinarsi economicamente? Pur di mantenere il segreto sulla sua relazione con un 33enne, ha scelto la seconda opzione. E in un anno ha consegnato all'amante 124mila euro. Poi la denuncia e l'arresto per estorsione del 33enne.

Pipia a pagina 9

Veneto

Pfas, la Regione:
«Impianti Miteni
da sospendere»

Dopo i controlli e le indagini, ora la Regione Veneto chiede la sospensione di tutti gli impianti di Miteni.

Pederiva a pagina 12

La cerimonia

Lacrime, musica
e colori: l'addio
a Carlo Benetton

Angela Pederiva

Una cascata di fiori candidi: sopra al feretro, ai piedi dell'altare, intorno al pulpito. Bianco dappertutto, tranne che su una corona di rose rosse, girasoli gialli e iris blu, quella firmata da Luciano, Giuliana e Gilberto, fino alla fine fratelli uniti nei colori al quarto di loro quattro. Così ieri Treviso ha detto addio a Carlo Benetton, l'ultimo a nascere e il primo a morire (...)

Segue a pagina 9

IL GIUSTO SUSTENIUM PER LA TUA ESTATE

CARICATI DI UN PLUS DI ENERGIA

RITROVA L'EQUILIBRIO DEL TUO CORPO



Con Creatina, Arginina, Beta Alanina, Vitamine e Sali Minerali



Con Magnesio, Potassio e Vitamina C

Chiedi un consiglio nelle farmacie



Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



La polemica

Trump sconfessa May
poi fa marcia indietro:
«Una donna fantastica»

La «relazione speciale» è salva, almeno a parole, tra Stati Uniti e Regno Unito. La giornata era iniziata nel modo più burrascoso, con un'intervista in cui il presidente Donald Trump ha criticato la premier Theresa May per non aver ascoltato i suoi consigli sulla Brexit, la cui impostazione attuale «uccide» la possibilità di un accordo commerciale con gli Usa. Poi i toni si sono fatti più morbidi e Trump ha elogiato la May, «una donna fantastica» che «sta facendo un lavoro straordinario» e che sulla Brexit «otterrà il massimo». Marconi a pagina 11

Tassa di soggiorno, un tesoro da 71 milioni

►La provincia di Venezia fa la parte del leone con 46 milioni di incasso, due terzi dei quali nel capoluogo. Verona ne ricava 12 ►L'area termale padovana frutta più del doppio di Cortina. In coda Rovigo, dove solo Rosolina porta a casa oltre la metà

LA RICERCA

VENEZIA Il giacimento d'oro del Veneto rimane il turismo: secondo le stime della Fondazione Think Tank Nord Est nel 2018 solo con l'imposta di soggiorno entreranno nelle casse dei Comuni della regione 70 milioni e 900 mila di euro, con un incremento rispetto l'anno scorso del +19,6%, ovvero di circa 12 milioni di euro. È la conferma della crescita del settore, e questi denari sono solo la punta dell'iceberg della ricchezza creata, e della ricaduta positiva per tutto il tessuto economico regionale a partire dagli operatori, le imprese e tutti i soggetti che a vario titolo lavorano anche con il turismo. Per quanto riguarda gli incassi dell'imposta di soggiorno, a livello territoriale a svettare in graduatoria è sempre la provincia di Venezia, con 46,780 milioni di euro di incassi stimati (pari al 66% del totale regionale; con il Comune di Venezia che da solo incassa 30.500.000 di euro, Jesolo 5.117.000, San Michele al Tagliamento-Bibione 4.000.000, Cavallino-Treporti 3.200.000, Caorle 2.620.000 e Chioggia 900.000) registrando un aumen-

RISPETTO ALL'ANNO SCORSO LA CRESCITA È STATA DEL 19,6%. LA FONDAZIONE THINK THANK NORDEST: «INVESTIRLI NEL TURISMO»

Dettaglio gettito previsto nei principali Comuni in Provincia			
VENEZIA		VICENZA	
VENEZIA	30.500.00	VICENZA	550.000
JESOLO	5.117.000	ASIAGO	260.000
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	4.000.000	BASSANO DEL GRAPPA	100.000
CAVALLINO - TREPORTI	3.200.000		
CAORLE	2.620.000	ROVIGO	
CHIOGGIA	900.000	ROSOLINA	360.000
VERONA		TREVISO	
VERONA	2.900.000	MOGLIANO VENETO	326.000
BARDOLINO	1.775.000	TREVISO	263.000
LAZISE	1.500.000	PREGANZIOL	130.000
PESCHIERA DEL GARDA	1.473.000	VILLORBA	120.000
MALCESINE	1.280.000	CONEGLIANO	110.000
GARDA	780.000	BELLUNO	
CASTELNUOVO DEL GARDA	657.000	CORTINA	1.500.000
PADOVA		LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	270.000
ABANO TERME	2.460.000	AURONZO DI CADORE	270.000
PADOVA	1.900.000	FALCADE	130.000
MONTEGROTTO TERME	1.200.000	BELLUNO	125.000

to stimato rispetto al 2017 Del 17,7%. A seguire c'è la provincia di Verona, che dovrebbe incassare circa 12,7 milioni di euro, con una crescita del 19,9% (Verona 2.900.000 euro, Bardolino 1.775.000, Lazise 1.500.000, Peschiera del Garda 1.473.000, Malcesine 1.280.000, Garda 780.000, Castelnuovo del Garda 657.000). In terza posizione c'è la provincia di Padova con 5 milioni 770 euro di incasso (Abano Ter-

me con 2.460.000 euro supera Padova con 1.900.000, segue Montegrotto Terme a 1.200.000), ed è l'unica provincia che a fine anno dovrebbe registrare una flessione negativa del -2,8% sul 2017. Il Bellunese guadagna una posizione in classifica rispetto all'anno scorso con il quarto posto, e un gettito previsto di 2,75 milioni di euro (Cortina 1.500.000 euro, Livinallongo del Col di Lana 270.000, Auronzo di Cadore 270.000, Falcade

130.000 e Belluno 125.000), grazie ad una crescita record di incassi stimata del +208,5% rispetto al 2017. La provincia di Treviso al quinto posto dovrebbe incassare 1,4 milioni di euro, con un +30,1% rispetto all'anno precedente. Incasserà più di tutti Mogliano Veneto con 326.000 euro, superando Treviso con 263.000, Preganziol 130.000, Villorba 120.000 e Conegliano 110.000. Nella provincia di Vicenza arriveranno 1 milione e 30 mila eu-

ro, con un +37,9% di incassi con al primo posto il capoluogo Vicenza con 550.000 euro, poi Asiago 260.000 e Bassano del Grappa 100.000. Chiude Rovigo con 470 mila euro che equivalgono ad un +52,5% rispetto al 2017. Di questi denari Rosolina incasserà più della metà: 360.000 euro. Una montagna di soldi che, grazie al peso economico del turismo della nostra regione in generale e di alcune aree in particolare (dalle città d'arte alle località montane e costiere), continua a lievitare di anno in anno. E quest'anno con una novità: l'imposta di soggiorno è stata esclusa dall'insieme dei tributi sottoposti al blocco degli aumenti introdotto dalla Legge di Stabilità e così i Comuni che non ce l'avevano l'hanno potuta istituire e quelli che già l'avevano hanno potuto modificare l'importo previsto. E così, per tutte le amministrazioni, incassi sempre più alti; dalle spiagge alle montagne. «Gli introiti dell'imposta di soggiorno sono necessari per le amministrazioni che hanno subito significativi tagli di risorse dal governo centrale negli ultimi anni e non vanno aboliti, ma utilizzati strategicamente - sostiene Antonio Ferrarelli, presidente della Fondazione Think Tank Nord Est -. Su questi soldi deve esserci un vincolo: i Comuni devono trasformare questi incassi in investimenti strategici legati al turismo. Tra le strategie da sviluppare c'è l'allungamento della stagionalità con eventi e momenti attrattivi anche nei periodi di coda e inizio stagione».

Caccia e animali

Lupi da abbattere, Azzalin a Zaia: «Faccia ritirare il testo di Finco»

VENEZIA Affondi e contro-affondi a Palazzo Ferro Fini in materia di animali. In vista dell'approdo in commissione Ambiente del progetto di legge sull'abbattimento dei grandi carnivori, prevista per mercoledì, il Partito Democratico si rivolge al governatore Luca Zaia, che ha dichiarato di non voler firmare la proposta. «Zaia esca dall'ambiguità, da questo gioco del "presidente buono" e del "Consiglio cattivo" su cui lui non ha alcun potere di intervento - dice il dem Graziano Azzalin - e faccia ritirare il pdl di Nicola Finco (capogruppo della Lega, ndr.), visto che dipende esclusivamente da lui». Nel frattempo Sergio Berlatto (Fratelli d'Italia) annuncia la concretizzazione della promessa dell'altro giorno a proposito delle sanzioni per chi disturba i cacciatori: la legge veneta era stata bocciata dalla Corte Costituzionale, in quanto invadeva la competenza statale, così la deputata Maria Cristina Caretta ha presentato un analogo progetto alla Camera.

Fino al 15 luglio 2018

SCONTI FINO AL 30%


www.d-piu.com



Prosciutto crudo
trancio
al kg

SUPER OFFERTA !

~~€ 7,99~~
€ 7,19



Fette biscottate
ai cereali
320 g al kg € 3,09

-28%
~~€ 1,29~~
€ 0,99



Pasta fresca
orecchiette - trofie
strozzapreti
500 g al kg € 1,50

-24%
~~€ 0,99~~
€ 0,75



10 Sorbetti con succo di frutta
700 g al kg € 1,99

-30%
~~€ 1,99~~
€ 1,39



Filetti fiori di salmone
surgelati
250 g al kg € 10,76

-22%
~~€ 3,49~~
€ 2,69



Prosecco Superiore Asolo DOCG
Colore giallo paglierino, perlage fine e persistente; bouquet intensamente fruttato con spiccate note di mela golden matura; sapore fresco e morbido. Ideale per ogni occasione, ottimo come aperitivo. Temperatura di servizio: 6°- 8°C. 75 cl al l € 5,32

-20%
~~€ 4,99~~
€ 3,99

ANNONE VENETO (VE) - CHIOGGIA (VE) - FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE) - JESOLO (VE) - MARGHERA (VE) - MAERNE DI MARTELLAGO (VE) - MESTRE (VE) - PORTOGRUARO (VE) - SALZANO (VE) - S. DONÀ DI PIAVE (VE) CADONEGHE (PD) - CAMPAGNOLA DI BRUGINE (PD) - CERVARESE S. CROCE (PD) - CITTADELLA (PD) - MONSELICE (PD) - SAN GIORGIO IN BOSCO (PD) SOLESINO (PD) Via Papa Giovanni XXIII, 5 • Via Nazionale, 1007 - VILLAFRANCA PADOVANA (PD) - VICENZA Via Quadri, 77 • Viale della Pace, 244/A - ARZIGNANO (VI) - CAMISANO VICENTINO (VI) - CISMON DEL GRAPPA (VI) PIOVENE ROCCHETTE (VI) - ROANA (VI) - ROSSANO VENETO (VI) - SCHIAVON (VI) - SCHIO (VI) - SOVIZZO (VI) - THIENE (VI) - TORRI DI QUARTESOLO (VI) - VILLAVERLA (VI) - TREVISO Via IV Novembre, 83/A (c. c. Fiera) - ASOLO (TV) CAERANO SAN MARCO (TV) - CASALE SUL SILE (TV) - CASTELFRANCO VENETO (TV) - CASTELMINIO DI RESANA (TV) - CASTELLO DI GODEGO (TV) - CORDIGNANO (TV) - SAN VENDEMIANO (TV) SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TV) - SPRESIANO (TV) - VILLORBA (TV) Via Largo Molino, 29 (Loc. fontane, chiesa vecchia) • Via Postioma, 69 - VITTORIO VENETO (TV) - ROVIGO Viale Porta Po', 101 - ADRIA (RO) - SAN MARTINO DI VENEZZE (RO) UDINE Via Mantova (in zona Università) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - CODROIPO (UD) - FAGAGNA (UD) - LATISANA (UD) Via Crosere, 1 • Piazza Matteotti, 1 - PASIAN DI PRATO (UD) - REMANZACCO (UD) - SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD) - TARCENTO (UD) - AVIANO (PN) - MANIAGO (PN) PORCIA (PN) - SACILE (PN) - SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) - GORIZIA Via Monte Santo, 96 (zona confine transalpina) - CORMONS (GO)GRADISCA D'ISONZO (GO) - MONFALCONE (GO) - RONCHI DEI LEGIONARI (GO) - SAVOGNA D'ISONZO (GO) - STARANZANO (GO) - TRIESTE Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) • Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

Offerta valida fino ad esaurimento scorte con quantitativi limitati al fabbisogno familiare. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo. Descrizioni e prezzi validi salvo errori tipografici ed omissioni di stampa.